





DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, DELLA COMUNICAZIONE
E DEL TURISMO (DISUCOM)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Ela Filippone Sara Belelli Matteo De Chiara

STUDI DI LINGUISTICA E FILOLOGIA IRANICA
STUDIES IN IRANIAN LINGUISTICS AND PHILOLOGY



ROMA
2022

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

ISBN 978-88-66872-24-5

© 2022 Scienze e Lettere S.r.l.
via Malladra 33 – 00157 Roma
e-mail: info@scienzelettere.com
www.scienzelettere.com

INDICE

<i>Prefazione</i> di E. Filippone.....	7
1. Along the Path of a Grammaticalization Process: Prs. <i>šib</i> and <i>nešib</i> ‘Slope’ and Their Cognates in the Iranian Languages (E. Filippone)	9
2. Laki Verbal Particles (S. Belelli)	43
3. Some Balochi Nautical Terms (S. Belelli)	67
4. Problemi di lessicografia e lessicologia pashto (M. De Chiara)	77
5. Sulla trascrizione del pashto (M. De Chiara)	93
6. Divisi dalla “penna” e dalla “spada”: la codifica delle grafie kurde, dai fratelli Bedir Khan e Taufiq Wahby al kurdo meridionale (S. Belelli)	107
7. The King and the Thieves: Three Balochi Versions of a Well-Known Folktale (E. Filippone).....	121
<i>Bibliography</i>	143



PREFAZIONE

Il presente libro si configura come una raccolta di saggi di linguistica e filologia iranica, sette in tutto, seguiti da una bibliografia generale, fortemente interconnessi per contenuti e interessi, seppure indipendenti nella loro struttura. È stato progettato dai tre autori, Sara Belelli, Matteo De Chiara e me stessa, come uno spazio di riflessione comune e di collaborazione scientifica nel quale far confluire i risultati di alcune ricerche su cui ognuno di noi sta lavorando indipendentemente, ma che sono stati discussi nei dettagli secondo un'ottica di lavoro di gruppo.

A parte la differenza di età e quindi anche di esperienza accademica che separa noi tre autori, Sara Belelli, Matteo De Chiara ed io condividiamo molti aspetti del nostro percorso formativo. In particolare abbiamo in comune la stessa scuola dottorale presso l'Università di Napoli L'Orientale, sotto la guida di Adriano Rossi, ma anche esperienze di *fieldwork*, per quanto in aree linguistiche diverse (baloci, pashto e kurdo), e un insieme di interessi che trovano riscontro nelle nostre attività di ricerca e pubblicazione. Tra queste, multilinguismo, linguistica areale e fenomeni di contatto linguistico e culturale; cambiamento linguistico come effetto di processi cognitivi; grammaticalizzazione; attenzione alla prospettiva diacronica, da affiancare a quella sincronica; lessicologia e lessicografia; etimologia; sistemi di scrittura e politiche linguistiche; favolistica e letteratura orale. Tutti questi interessi sono presenti in varia forma nei sette capitoli che compongono il presente volume.

La maggior parte dei contributi qui raccolti sono da intendere come lavori preliminari per il Progetto PRIN 2020PLEBK4 *Interazioni culturali e contatti linguistici: lingue iraniche e non iraniche a contatto dall'antichità ad oggi*, da me diretto presso l'Università della Tuscia (2022-2025).

L'obiettivo generale del Progetto è quello di studiare relazioni passate e presenti tra lingue e gruppi umani, fenomeni di contatto e cambiamenti linguistici in alcune aree iranofone, e a questo fine è stata selezionata una gamma di situazioni diverse, tra cui la collocazione geolinguistica del laki "al crocevia" tra kurdo e lori e lo studio della terminologia marinairesca del Golfo persico e dell'Oceano indiano. A queste due linee si riportano i capitoli due e tre (a firma di Sara Belelli), mentre i capitoli uno e sette (a firma di Ela Filippone) presentano numerosi contesti di contatto, linguistico e culturale.

L'interesse comune verso lo studio dei repertori lessicali delle varie lingue è qui rappresentato dai capitoli tre e quattro (a firma rispettivamente di Sara Belelli e Matteo De Chiara); l'attenzione che da anni viene posta dai tre autori allo studio della lingua baloci si concretizza qui nei capitoli tre e sette (a firma, rispettivamente, di Sara Belelli e Ela Filippone). Tutti e tre gli autori, infatti, partecipano da anni al Progetto *Dizionario etimologico-comparativo della lingua baloci*, basato presso l'Università di Napoli L'Orientale, l'Università della Tuscia di Viterbo e l'ISMEO (Roma), ed hanno contribuito nel tempo alla formazione del relativo Archivio, sia lessicale che testuale, a cui si fa più volte riferimento nel corso del volume.

La scelta bilingue con alcuni capitoli in italiano ed altri in inglese è una scelta deliberata, giustificata dal pubblico degli studiosi cui le diverse linee di ricerca sono principalmente rivolte. In particolare, i capitoli quattro e cinque (a firma di Matteo De Chiara) sono preliminari alla pubblicazione di un dizionario pashto-italiano, cui l'autore lavora da tempo, in corso di preparazione presso l'INALCO (Parigi) e l'ISMEO. In italiano è anche il capitolo sei (a firma di Sara Belelli), parte di un progetto italo-kurdo che mira ad una maggiore conoscenza della cultura kurda in Italia.

ELA FILIPPONE